

**Export.** Da martedì le domande

# Parte la corsa al voucher internazionalizzazione

**Alessandro Sacrestano**

Da martedì prossimo alle 10 le imprese interessate al contributo sulle spese sostenute per i progetti di espansione all'estero potranno inviare le istanze di ammissione. Intanto, dallo scorso 21 novembre gli istanti hanno potuto iniziare a prendere confidenza con la procedura telematica, atteso che i 26 milioni di euro, stanziati per il "Piano di promozione straordinaria per il made in Italy" dal Mise, saranno attribuiti con la procedura a "sportello", con un criterio di premialità alle imprese cui è attribuito un cronologico di presentazione dell'istanza più veloce.

Chi ha già partecipato alla precedente edizione per l'assegnazione del voucher da utilizzare per i temporary export manager (Tem), sa che in passato sono bastati pochi secondi per esaurire l'intero plafond messo a disposizione dei richiedenti. Considerato che le modifiche introdotte all'incentivo consentono un allargamento della platea degli aspiranti beneficiari, dotarsi di buona manualità e di una linea internet super veloce diventa un requisito essenziale. In questa edizione, infatti, il voucher sarà ad appannaggio anche delle Pmi costituite sotto forme di società di persone, con la conseguenza che, ad oggi, possono presentare domanda tutte le micro, Pmi, costituite in qualsiasi forma giuridica, e le Reti di imprese tra Pmi, che abbiano conseguito un fatturato minimo di 500 mila euro nel-

l'ultimo esercizio contabile chiuso. Tale vincolo non sussiste nel caso di start up iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese (articolo 25 comma 8 della legge 179/2012).

Più interessante anche il valore del voucher. Fermo restando il taglio di 10 mila euro per ogni voucher assegnato alle Pmi, ridotto a 8 mila per le Pmi già beneficiarie nel precedente bando, è prevista la concessione di un voucher di importo pari a 15 mila euro, innalzabile fino a 30 mila al raggiungimento di specifici obiettivi sui volumi di export, destinato a supportare le Pmi che si avvalgono per almeno un anno della consulenza del Tem.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I target

Disposto il raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di volumi di vendita all'estero:

### 01 | IL MASSIMO

- incremento del volume d'affari da operazioni verso Paesi esteri registrato nel 2018, o nel corso dello stesso anno e fino al 31 marzo 2019, rispetto al volume d'affari derivante da operazioni verso Paesi esteri conseguito nel 2017, pari almeno al 15%

### 02 | IL MINIMO

- un incremento pari almeno al 6%